

GRUPPO CDC



RELAZIONE TRIMESTRALE
AL 31 DICEMBRE 2005

SOMMARIO		
-----------------	--	--

Dati di sintesi ed informazioni generali	Organi Sociali	3
	Attività e Struttura del Gruppo	4
	Informazioni utili	10
Relazione Trimestrale	Area di Consolidamento, Principi Contabili, Criteri di Valutazione, Tecniche di Consolidamento	11
	Prospetti contabili consolidati del Gruppo CDC e Relative note di commento	22
Bilancio Consolidato	Conto Economico Riclassificato Consolidato e Note di Commento	25
	Conto Economico Riclassificato del Core Business dell'IT e Note di Commento	37
	Conto Economico Riclassificato della Business Unit Internet e note di commento	39
	Informazioni sulle Società Del Gruppo	41

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2007
Leonardo Pagni	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Claudio Andolfi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Enrico Barachini	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Paolo Gualtieri	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Luciano Zottola	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Membro del CdA	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentate della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda.

Leonardo Pagni è Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite, Acquisti, Produzione, Logistica, Sistemi Informativi, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Claudio Andolfi è Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Risorse Umane, Sviluppo Nuove Aperture, Affari Legali e Societari, Internal Auditing.

Enrico Barachini, Paolo Gualtieri, Emilio Vitale e Luciano Zottola svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Enrico Barachini ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Paolo Gualtieri, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.

COLLEGIO SINDACALE

Nome Cognome	Carica	Durata della carica
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007



SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. - scadenza carica : approvazione bilancio 2005

SPECIALISTA

Banca Caboto S.p.A.

2. ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC

ATTIVITA'

CDC Point S.p.A., società quotata al Nuovo Mercato dal luglio 2000, è tra i principali operatori in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di Information Technology ("IT").

La rete distributiva retail - la più grande in Italia per giro di affari e notorietà dei brand - copre il segmento consumer e SOHO con oltre 300 punti vendita articolati su 3 distinte catene distributive con le insegne Computer Discount e Corner di IT all'interno di Punti vendita di Elettronica di Consumo.

Il gruppo, inoltre, presidia il mercato della distribuzione con una rete di 31 Cash & Carry di proprietà, tre dei quali inaugurati nel corso del 2005 rispettivamente a Lecce (aprile 2005), Cosenza (maggio 2005) e Napoli (luglio 2005) e con oltre 150 dealers affiliati Amico. La rete distributiva si rivolge a circa 30.000 dealer specializzati, operanti nel settore IT. I Cash & Carry hanno superfici di circa mq. 1.000 ciascuno e trattano categorie merceologiche che vanno dall'informatica alle aree convergenti con essa.

A partire dal 2001 il gruppo CDC, ha impostato una strategia di sviluppo sui segmenti di mercato delle grandi aziende e della pubblica amministrazione aggiudicandosi nel biennio 2002-2003 importanti gare di appalto organizzate da Consip, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il Gruppo CDC, in aggiunta al core business della produzione e distribuzione di IT, opera anche nell'area Internet con la società Interfree, portale ed ISP della Comunità Tecnologica del Gruppo.

A partire dal 2005 il gruppo CDC per sfruttare le opportunità derivanti dalla convergenza delle tecnologie digitali e consolidare la propria leadership nel mercato retail, ha deciso di creare una rete di superstore di elettronica di consumo a forte vocazione tecnologica con superfici di vendita di medio-grandi dimensioni. L'apertura del primo negozio è avvenuta il 15 settembre 2005 in Savignano sul Rubicone (FC) ed il secondo in Pontedera (PI) il 13 ottobre 2005 con grande successo di pubblico. I nuovi Superstore, sono in grado di soddisfare le esigenze di ogni fascia di clientela, dalle famiglie, ai professionisti fino alle piccole e medie imprese offrendo una gamma di oltre 10.000 prodotti e circa 20 reparti specializzati. Il posizionamento dei nuovi punti vendita, ad insegna Compy Superstore, centra la propria offerta sui prodotti informatici ma offre anche Telefonia, Tv e Home Cinema, Audio, Intrattenimento, Fotografia, Illuminotecnica, Piccoli e grandi elettrodomestici ed altro ancora.

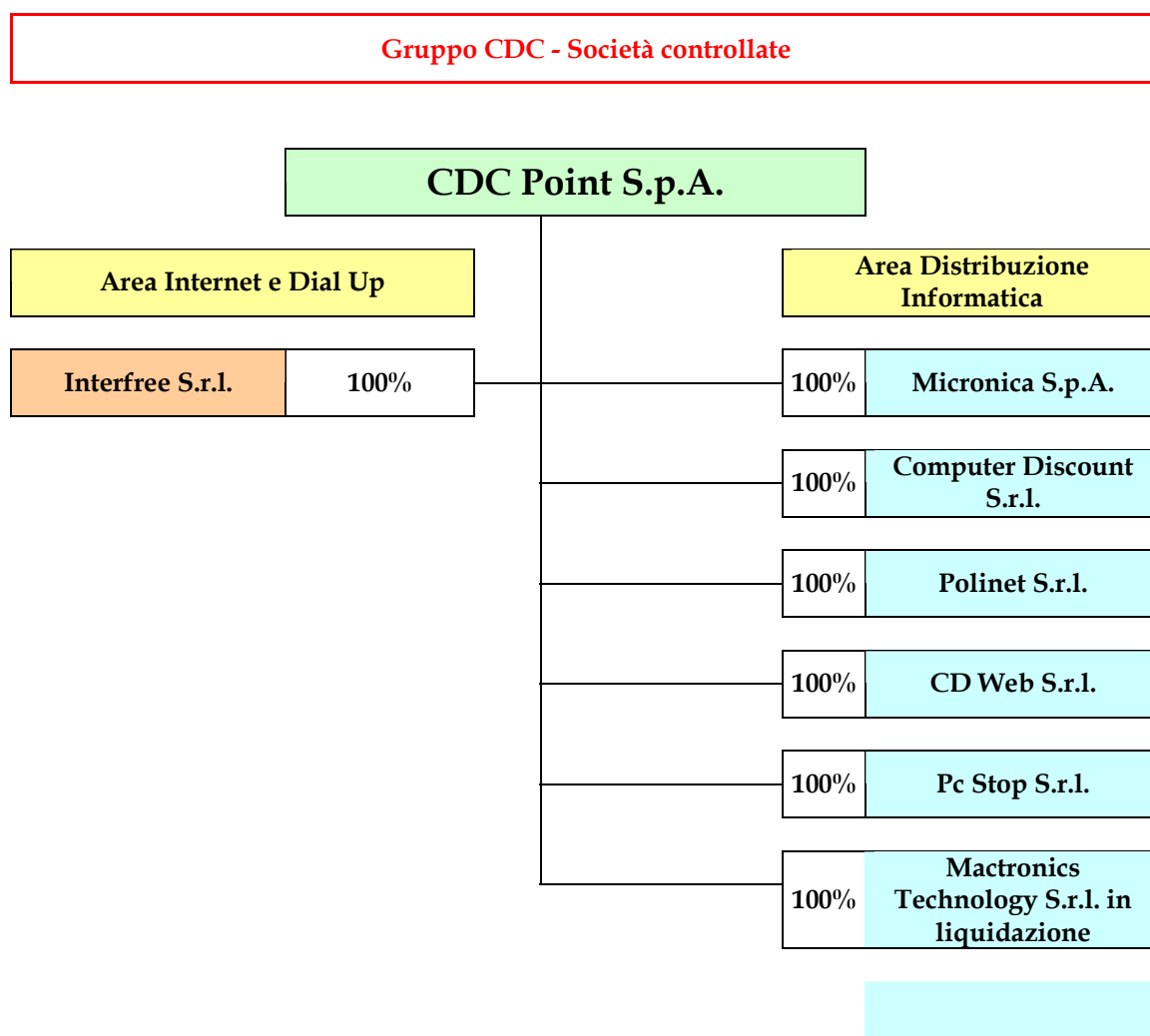
Le due inaugurazioni avvenute a circa un mese di distanza l'una dall'altra, confermano il piano industriale che prevede l'apertura di una rete di superstore su tutto il territorio nazionale. A tal fine in data 31 ottobre CDC ed Unicoop Firenze hanno siglato un accordo di joint venture per lo sviluppo della catena. L'accordo prevede l'utilizzo, come società veicolo, di CDC Superstore Srl, società

attraverso la quale il gruppo CD-C ha avviato il progetto Superstore. Unicoop Firenze in data 28 dicembre 2005 ha rilevato il 52% delle quote di CDC Superstore Srl, trasformando la propria ragione sociale in Compy Superstore Srl, mentre CDC Point SpA ha mantenuto il 48% del capitale.

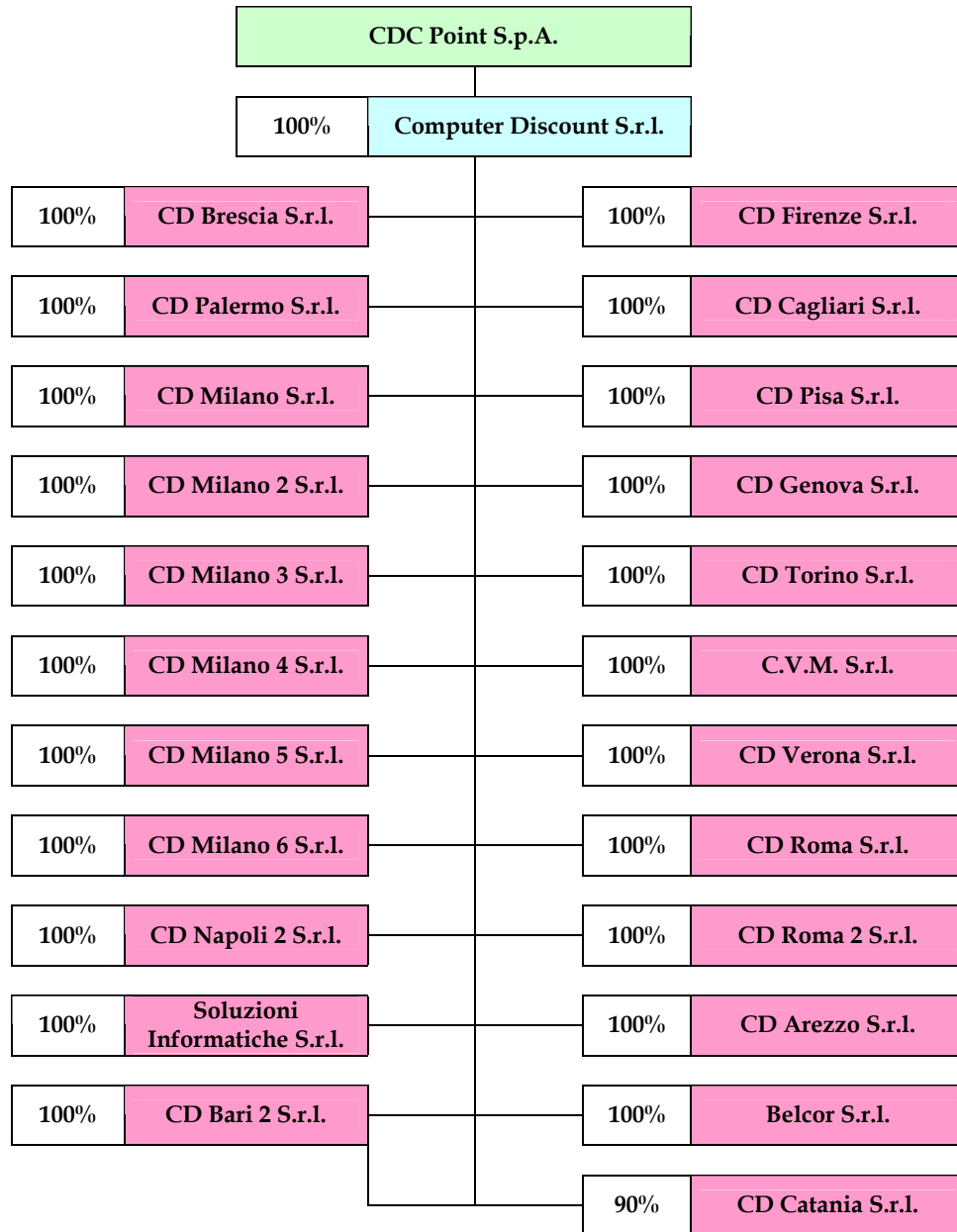
Unicoop Firenze apporterà nella joint venture le proprie competenze nella ricerca, selezione, ed allestimento di superfici di vendita di medio-grandi dimensioni, mentre CDC fornirà in esclusiva per i 15 anni di durata della partnership tutti i prodotti di ICT. In pari data è stato designato il nuovo Consiglio di Amministrazione con la nomina del Presidente e dell'Amministratore delegato allo sviluppo quale espressione di Unicoop mentre il Vicepresidente e l'Amministratore delegato alla gestione ordinaria e commerciale quale espressione di CDC SpA.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel seguito è rappresentata la struttura attuale del Gruppo CDC:



Gruppo CDC - Dettaglio società controllate da Computer Discount S.r.l.



CDC Point S.p.A.

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504
 Società capogruppo ed holding operativa
 - Attività: commercializzazione di prodotti IT

Micronica S.p.A. unipersonale

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509
 Controllata al 100%



- Attività: produzione di personal computer e gestione della piattaforma logistica del Gruppo

PC Stop S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Via Calabria 1, 56025 Gello di Pontedera (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01341600508
Controllata al 100%.
- Commercializzazione di prodotti IT

Cd Web S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505
Controllata al 100%
-Attività: e-commerce

Polinet S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504
Controllata al 100%
-Attività: immobiliare

Interfree S.r.l. unipersonale

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509
Controllata al 100%
-Attività: Internet Service Provider

Mactronics Technology S.r.l. unipersonale in liquidazione

Sede Legale: Via Tosco-Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01622090502
Controllata al 100%
- Attività: progettazione e commercializzazione sistemi di storage

Computer Discount S.r.l. unipersonale

Sede legale: Via Mazzini, 74 56025 PONTEDEIRA (PI)
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503
Controllata al 100%
- Attività: holding di partecipazioni. La Società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount

La società **Computer Discount S.r.l. unipersonale** controlla le seguenti società:

CD FIRENZE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Firenze Viale Matteotti 9/r, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n° 03950910483, Codice Fiscale e Partita IVA 03950910483, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI), Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 09194930153, Codice Fiscale e Partita IVA 09194930153, Capitale Sociale € 20.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD PISA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pisa Viale Gramsci 13/a, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01096500507, Codice Fiscale e Partita IVA 01096500507, Capitale Sociale € 10.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.



CD GENOVA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03097430106, Codice Fiscale e Partita IVA 03097430106, Capitale Sociale € 41.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD TORINO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Torino Via Lanzo 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino n°01145660500, Codice Fiscale 01145660500 e Partita Iva 06408470018, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

C.V.M. S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Bologna Via S. Donato 2/d, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna n° 03997720374, Codice Fiscale e Partita IVA 03997720374, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD VERONA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01173640507, Codice Fiscale e Partita IVA 01173640507, Capitale Sociale € 15.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD ROMA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04265461006, Codice Fiscale e Partita IVA 04265461006, Capitale Sociale € 56.100,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD BRESCIA S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03191550171, Codice Fiscale e Partita IVA 03191550171, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD PALERMO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01351540685, Codice Fiscale e Partita IVA 01351540685, Capitale Sociale € 25.882,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412800150, Codice Fiscale e Partita IVA 11412800150, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 3 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412780154, Codice Fiscale e Partita IVA 02844360962, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 4 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412790153, Codice Fiscale e Partita IVA 11412790153, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

CD MILANO 5 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11429220152, Codice Fiscale e Partita IVA 11429220152, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD ROMA 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04931601001, Codice Fiscale e Partita IVA 04931601001, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD NAPOLI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello , iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 06939510639, Codice Fiscale e Partita IVA 06939510639, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.



CD CAGLIARI S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02265710927, Codice Fiscale e Partita IVA 02265710927, Capitale Sociale € 51.645,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

SOLUZIONI INFORMATICHE S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11644770155, Codice Fiscale e Partita IVA 11644770155, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD MILANO 6 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02696400965, Codice Fiscale e Partita IVA 02696400965, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD AREZZO S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01386290512, Codice Fiscale e Partita IVA 01386290512, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD BARI 2 S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01570990505, Codice Fiscale e Partita IVA 01570990505, Capitale Sociale € 50.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

BELCOR S.r.l. unipersonale con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 13152200153, Codice Fiscale e Partita IVA 13152200153, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

CD CATANIA S.r.l. con Sede in Pontedera (PI) Via Calabria 1, iscritta nel registro imprese di Pisa n° 04079520872 , Codice fiscale e Partita IVA 04079520872 Capitale Sociale € 100.000 di cui il 90% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

Gruppo CDC - Società collegate a CDC Point SpA

Compy Superstore S.r.l. (già CDC Supestore S.r.l. unipersonale)

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)

Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01459540504

Collegata al 48%

-Attività: istituzione e gestione di supermercati



3. INFORMAZIONI UTILI

CDC Point S.p.A.

CDC Point S.p.A.

Via Tosco Romagnola 61

56012 Fornacette (PI)

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al nr. 01250630504

Telefono +39 0587 2882

Telefax +39 0587 288514

Investor relations

Investor.relations@cdc.it

Indirizzi Internet

<http://www.cdc.it>

<http://www.interfree.it>



4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del Gruppo controllate da CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento risulta formata dalle seguenti società:

Cdc Point S.p.A., controllante.

Micronica S.p.A., controllata al 100%.

PC Stop S.r.l. controllata al 100%

Cd Web S.r.l., controllata al 100%.

Polinet S.r.l., controllata al 100%.

Interfree S.r.l., controllata al 100%.

Computer Discount S.r.l. controllata al 100%. La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount.

Compy Superstore S.r.l., collegata al 48%.

La società è stata consolidata al 100% relativamente alle sole voci economiche.

L'area di consolidamento include tutte le società controllate da Computer Discount S.r.l.

E' stata esclusa dal perimetro di consolidamento la società Mactronics Technology S.r.l., perché in liquidazione e irrilevante.

VARIAZIONI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al 31 dicembre 2004 l'area di consolidamento è mutata per le seguenti partecipazioni:

- Compy Superstore S.r.l. (già CDC Superstore Srl, già Direct S.r.l.) quota di possesso passata dal 100% al 48%; avendo ceduto la quota di maggioranza della partecipazione in data 28.12.2005, si è provveduto a consolidare il conto economico per l'intero esercizio avendo di fatto avuto la gestione dello stesso per l'intero anno.
- Soluzioni Informatiche S.r.l. quota di possesso passata dal 51% al 100%;

TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

La relazione trimestrale consolidata al 31 dicembre 2005 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999, e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata relativa al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2005 è stata redatta in conformità in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) che il gruppo CDC

ha adottato per la prima volta in occasione della redazione della relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2005.

La suddetta relazione è stata redatta principalmente sulla base del principio del costo storico, eccetto che alcuni strumenti finanziari per cui è stato utilizzato il fair value. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Principi generali

La relazione trimestrale consolidata include i bilanci trimestrali della Capo Gruppo e delle imprese da essa controllate redatti al 31 dicembre 2005. Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data. Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dalle acquisizioni è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto applicare l'IFRS 3 in maniera retrospettiva alle acquisizioni di imprese a partire dal 31 Luglio 2002 allocando il fair value degli elementi acquisiti supportati da perizia rilasciata da un professionista esterno all'uopo incaricato, a specifiche voci dell'attivo.

ATTIVITA' IMMATERIALI

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali acquistate o internamente generate derivanti dallo sviluppo di nuovi prodotti (principalmente software) del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili, pari a tre anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi a vita definita e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile, che si ritiene rappresentata rispettivamente da un periodo pari a 10 anni e pari a 5 anni.

I marchi a vita indefinita sono inizialmente rilevati al costo e ridotti successivamente solo per perdite di valore cumulate. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, il valore del marchio è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

Acquisizione rete di vendita

In questa categoria sono inclusi gli importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (canali Computer Discount, Armonia e Test) nell'ambito delle operazioni di business combinations contabilizzate con il metodo dell'acquisizione secondo l'IFRS 3 come sopra specificato. Tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad

ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniquale volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRI BENI

I terreni e i fabbricati, gli impianti e i macchinari e gli altri beni, utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati alla data di transizione ed eventuali perdite di valore accumulati.

LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

PERDITE DI VALORE ("IMPAIRMENT")

Almeno una volta all'anno, solitamente in sede di redazione del bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi sono perdite di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, rettificato per le variazioni successive all'acquisizione nelle attività nette delle collegate, al netto di eventuali perdite di valore delle singole partecipazioni. Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di interessenze di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (non correnti)

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al costo, rettificato per le perdite di valore. I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del FIFO (first in first out). Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo medio dei listini di vendita dell'ultimo mese del periodo. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, in conformità alla apposita procedura aziendale.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

OPERAZIONI DI FACTORING

Il Gruppo cede i propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor.

Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. Gli anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Fondo per il trattamento di fine rapporto

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (Benefici a dipendenti), e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (Projected Unit Credit Method).

Il Gruppo ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale devono verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di

un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

FINANZIAMENTI

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (amortized cost).

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse. Il Gruppo utilizza strumenti derivati (principalmente contratti a termine su valute) per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. I rischi su tassi di interesse derivano da prestiti bancari; per coprire tali rischi è politica di Gruppo convertire una parte dei suoi debiti a base variabile in tasso fisso e designarli come cash flow hedges. L'utilizzo di tali strumenti è regolato da politiche di Gruppo approvati dal Consiglio di Amministrazione, che ha stabilito procedure scritte sull'utilizzo dei derivati coerentemente con le strategie di risk management del Gruppo.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate

nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo.

I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi.

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite. Il gruppo CDC ha optato per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte correnti sono basate sulla stima del risultato imponibile delle singole società facenti parte dell'area di consolidamento in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura.

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, oltre a quelle relative alle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite sono contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale delle passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali

azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

RAPPORTI CON SOCIETÀ CONSOCIATE E CORRELATE

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti in una apposita tabella .

INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore "produzione e distribuzione IT" e nel settore "internet service provider e portale" che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

5.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO

Il totale dei ricavi e proventi al 31 dicembre 2005 risulta pari a 570.209 migliaia di Euro contro 551.621 migliaia di euro del 2004, registrando un incremento del 3,37%.

Nel corso dell'esercizio 2005 il mercato di riferimento dell'Information Technology, secondo Sirmi, evidenzia un incremento in valore dell'1,1%, mentre quello del Personal Computer (desktop, notebook, server, workstation), sempre secondo Sirmi (dati in valore), registra una crescita del 8,3% sostenuta essenzialmente dal segmento del notebook. Al contrario, il segmento del PC desktop, dove CDC tradizionalmente presenta significative quote di mercato operando prevalentemente con prodotti a marchio proprio, fa registrare una flessione in valore di circa il 3% (fonte Sirmi, dati in valore relativi all'intero esercizio 2005).

Dopo una prima metà dell'esercizio in cui i ricavi consolidati facevano registrare una decrescita del 2,4%, nella seconda parte dell'esercizio il gruppo ha incrementato in maniera significativa il proprio fatturato, conseguendo crescite pari rispettivamente al 10,84% nel terzo trimestre (variazione 3°Q 2005 su 3° Q 2004) ed al 7,83% nel quarto trimestre (variazione 4° q 2005 su 4° Q 2004).

Nel solo quarto trimestre 2005 CDC ha realizzato ricavi e proventi pari a 196.900 migliaia di euro, in sensibile crescita (+7,83%) rispetto ai 182.607 migliaia di euro al 31 dicembre 2004. Alla crescita dei ricavi conseguita nella seconda parte dell'anno hanno contribuito gli investimenti sostenuti nel corso dell'anno sia da parte del canale Cash&Carry, con l'apertura di tre nuovi punti vendita, che da parte della società CDC Superstore S.r.l (ora Compy Superstore Srl)., consolidata in modo integrale nel presente trimestre ed esercizio per il solo conto economico.

Il margine commerciale realizzato al 31 dicembre 2005 è pari a 71.325 migliaia di euro (12,50% sul fatturato consolidato) rispetto a 65.692 migliaia di euro (11, 90% dei ricavi consolidati) realizzato nel 2004. Nel solo quarto trimestre 2005 il margine commerciale è stato pari a 24.486 migliaia di euro (12,43% sul fatturato consolidato) rispetto ai 21.485 migliaia di euro del quarto trimestre 2004 (11,76% dei ricavi di vendita).

La crescita di marginalità commerciale è stata determinata tra l'altro da una migliore identificazione dei premi e dei contributi coop e a favore del margine, riconosciuti dai fornitori alla controllante CDC Point SpA. Tale identificazione è stata ottenuta grazie ad una crescente collaborazione con i fornitori, che hanno meglio dettagliato i valori dei premi concessi, permettendo così di identificare in modo migliore i contributi coop, classificati a storno dei costi di marketing nei costi per servizi, rispetto ai contributi a favore del margine, che tipicamente confluiscono tra le voci che compongono il margine commerciale.

A parità di riclassifica (considerando quindi la totalità dei contributi senza distinzione fra quelli a favore del margine ed i contributi per co-marketing) si rileva una flessione del margine commerciale che passa da 81.360 migliaia di Euro al 31.12.2004 (14,70% dei ricavi consolidati) a 79.570 migliaia del 31.12.2005 (13,9% dei ricavi consolidati).

Alla performance del fatturato hanno contribuito:

- i ricavi conseguiti dalla divisione distribuzione (Cash & Carry e piattaforma B2B) pari al 31 dicembre 2005 a 333.166 migliaia di euro rispetto a 303.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 in crescita del 9,81%.

- i ricavi della divisione vendite retail (catene Computer Discount e Consumer Electronics/GDO) pari al 31 dicembre 2005 a 218.048 migliaia di euro rispetto a 224.457 migliaia di euro al 31 dicembre 2004, in flessione del 2,86%. Il giro di affari della catena Computer Discount risulta in flessione di circa l'8%, rispetto ad un mercato di riferimento (catene di negozi specializzati in informatica) che secondo GFK evidenzia una flessione nel periodo novembre 2004 - novembre 2005 pari al 27% (fonte GFK, dati al 30. novembre 2005).

Il Gruppo CDC nell'esercizio 2005 rileva una flessione sia in valore assoluto che in percentuale della **redditività operativa**, conseguendo un **Ebitda** pari a 17.105 migliaia di Euro (3% del fatturato) contro 25.487 migliaia di euro dell'esercizio 2004 (4,62% del fatturato).

Il dato relativo al solo quarto trimestre 2005 evidenzia un risultato di Ebitda in netto calo sia in termini di valore che di incidenza sul fatturato passando da 10.160 migliaia di Euro del quarto trimestre 2004 (5,56%) a 8.303 migliaia di euro del quarto trimestre 2005 (4,22%).

Tale decremento è stato determinato dalla crescita dei costi operativi.

In particolare per l'intero esercizio 2005 si rileva:

- una crescita del costo del personale da 20.580 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 (3,73% dei ricavi) a 23.456 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (4,11% dei ricavi), determinata in gran parte delle aperture di nuovi punti vendita Cash&Carry (passati da 28 a 31 unità rispetto al 31 dicembre 2004), allo start up del progetto Superstore nonché all'impatto derivante dal rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro;
- una crescita dei costi per servizi da 18.736 migliaia di euro al 31 dicembre 2004 (3,40% dei ricavi) a 29.249 migliaia di euro al 31 dicembre 2005 (5,13% dei ricavi) determinata essenzialmente dalla crescita dei costi di marketing rilevati al netto dei contributi pubblicitari ricevuti dai fornitori. Questi ultimi infatti si decrementano per 7.421 migliaia di Euro passando da 15.668 migliaia del 2004 a 8.247 migliaia del presente esercizio. L'incidenza dei costi marketing passa così da un saldo negativo di (4.571) migliaia di Euro ad un saldo positivo di 2.953 migliaia di Euro con un incremento totale di 7.524 migliaia di Euro. Il decremento dei contributi dai fornitori, non è dovuto ad una minore contribuzione da parte degli stessi ma alla migliore identificazione del tipo di contributi, effettuata a partire dal 2005, che ha consentito di ripartire in modo più puntuale i rebate fra contributi pubblicitari e contributi a favore del margine (quest'ultimi confluiti fra le voci che vanno a comporre il margine commerciale) Infatti il totale dei contributi da fornitori è passato da un saldo per il 2004 di 37.766 migliaia di Euro a 46.973 migliaia di Euro per il 2005. Si incrementano inoltre i costi di trasporto e logistica per 525 migliaia di Euro (incremento dovuto essenzialmente all'incremento registrato su tali voci dalla società Compy Superstore), i costi per godimento beni di terzi per 365 migliaia di Euro relativi agli affitti dei nuovi cash & carry e negozi Superstore, le commissioni di factoring per 484 migliaia di Euro dovute a maggior oneri per malus, consulenze tecniche e fiscali per 302 migliaia di Euro per consulenze relative al lancio del progetto Superstore, gli altri costi per servizi per 834 migliaia di Euro che comprendono i rimborsi spese per trasferte ai dipendenti, incremento dovuto alle numerose trasferte effettuate nel periodo per l'apertura del punto vendita Compy Superstore di Savignano sul Rubicone, i costi per lavoro interinale, anche questo dovuto all'apertura del punto vendita Superstore ed i costi per le informazioni commerciali sui nuovi clienti dei 3 cash & carry inaugurati nell'esercizio 2005 oltre che i costi per i rinnovi delle informazioni commerciali di tutto il canale che raffronta n. 31 punti vendita al 31 dicembre 2005 con n. 28 p.v. al 31 dicembre 2004.

L'incremento dei costi operativi è dovuto quanto a complessivi 4.600 migliaia di Euro alla società Compy Superstore S.r.l., che ha subito notevoli costi per Start-up del progetto Superstore e costi di preapertura dei punti vendita, in conformità ai principi contabili IAS IFRS, che sono stati interamente spesi nell'esercizio, non provvedendo alla loro capitalizzazione.

Gli ammortamenti ed accantonamenti sono pari nel complesso a 7.282 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005, di cui 2.657 migliaia di Euro nel solo quarto trimestre; nel precedente esercizio rilevavano per euro 7.962 nell'intero periodo e per euro 2.452 migliaia nel solo quarto trimestre 2004.

La gestione finanziaria riporta un saldo negativo pari a 2.631 migliaia di euro nell'intero periodo contro un saldo negativo di 1.446 migliaia di euro dell'esercizio 2004 e negativa per 410 migliaia di euro nel solo quarto trimestre 2005 contro un saldo negativo di 100 migliaia di euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi a 2.305 migliaia di euro nel risultato progressivo al 31 dicembre 2005 mentre nel solo quarto trimestre il saldo degli interessi è negativo per 517 migliaia di euro, a seguito della maggiore esposizione finanziaria. La gestione cambi al 31 dicembre 2005 incide negativamente sul conto economico per 327 migliaia di Euro (positiva per euro 108 migliaia nel trimestre). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nell'esercizio 2005. Le perdite su cambi trovano contropartita in un maggiore margine commerciale in quanto la CDC Point S.p.A. segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Il risultato prima delle imposte è positivo per 7.192 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005, mentre nel trimestre si rileva una utile pari a 5.236 migliaia di euro.

Le imposte nell'intero esercizio ammontano a 4.945 migliaia di Euro facendo così rilevare un risultato positivo netto di competenza del gruppo pari a 2.268 migliaia di Euro.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato alla data del 31.12.2005 e del solo trimestre in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge con gli opportuni adattamenti, il confronto con i dati relativi allo stesso periodo del 2004 riclassificati secondo i nuovi criteri adottati fin dalla semestrale 2005 e pertanto il confronto è stato reso omogeneo avendo effettuato le scritture relative all'applicazione degli IFRS fin dalla situazione al 1/1/2004 ed il commento dei principali indicatori economici e finanziari. Tenuto conto che le società rientranti nel perimetro di consolidamento svolgono tutte attività affini se non complementari a quella della capogruppo CDC Point SpA, si è ritenuto poco significativo evidenziare il dettaglio per singola società consolidata ma, al contrario, si ritiene significativo fornire l'informazione circa i risultati delle due business Unit: IT ed INTERNET i cui schemi di riepilogo di conto economico vengono in seguito riportati.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO QUARTO TRIMESTRE ESERCIZIO 2005

Conto economico consolidato	Q4 2005		Q4 2004		VAR
Ricavi	192.423	97,73%	181.654	99,48%	5,93%
Altri proventi	4.477	2,27%	953	0,52%	369,92%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	196.900	100,00%	182.607	100,00%	7,83%
Costi per acquisti	(172.414)	-87,56%	(161.122)	-88,23%	7,01%
Costi per servizi	(8.740)	-4,44%	(5.137)	-2,81%	70,12%
Costi per il personale	(6.845)	-3,48%	(5.899)	-3,23%	16,04%
Altri costi operativi	(598)	-0,30%	(289)	-0,16%	106,68%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	8.303	4,22%	10.160	5,56%	-18,27%
Ammortamenti immateriali	(468)	-0,24%	(787)	-0,43%	-40,50%
Ammortamenti materiali	(1.041)	-0,53%	(1.178)	-0,65%	-11,59%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	(5)	0,00%	0	0,00%	0,00%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(1.143)	-0,58%	(487)	-0,27%	134,54%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.646	2,87%	7.708	4,22%	-26,75%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	(42)	-0,02%	-100,00%
Proventi finanziari	806	0,41%	1.854	1,02%	-56,50%
Oneri finanziari	(1.216)	-0,62%	(1.912)	-1,05%	-36,41%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	5.236	2,66%	7.608	4,17%	-31,17%
Imposte sul reddito di periodo	(3.007)	-1,53%	(2.751)	-1,51%	9,29%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.229	1,13%	4.857	2,66%	-54,12%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	2.229	1,13%	4.857	2,66%	-54,12%
Risultato di competenza di terzi azionisti	5	0,00%	14	0,01%	-60,73%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	2.234	1,13%	4.871	2,67%	-54,13%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2005

Conto economico consolidato	31-dic-05		31-dic-04		VAR
Ricavi	564.952	99,08%	550.206	99,74%	2,68%
Altri proventi	5.257	0,92%	1.415	0,26%	271,53%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	570.209	100,00%	551.621	100,00%	3,37%
Costi per acquisti	(498.884)	-87,49%	(485.929)	-88,09%	2,67%
Costi per servizi	(29.249)	-5,13%	(18.736)	-3,40%	56,11%
Costi per il personale	(23.456)	-4,11%	(20.580)	-3,73%	13,97%
Altri costi operativi	(1.515)	-0,27%	(889)	-0,16%	70,44%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	17.105	3,00%	25.487	4,62%	-32,89%
Ammortamenti immateriali	(1.959)	-0,34%	(2.898)	-0,53%	-32,41%
Ammortamenti materiali	(3.696)	-0,65%	(4.467)	-0,81%	-17,25%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	(5)	0,00%	143	0,03%	-103,30%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(1.622)	-0,28%	(740)	-0,13%	119,14%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	9.823	1,72%	17.525	3,18%	-43,95%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	(66)	-0,01%	-100,00%
Proventi finanziari	1.776	0,31%	3.213	0,58%	-44,72%
Oneri finanziari	(4.407)	-0,77%	(4.725)	-0,86%	-6,74%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	7.192	1,26%	15.947	2,89%	-54,90%
Imposte sul reddito di periodo	(4.945)	-0,87%	(5.215)	-0,95%	-5,17%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.247	0,39%	10.732	1,95%	-79,07%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	2.247	0,39%	10.732	1,95%	-79,07%
Risultato di competenza di terzi azionisti	21	0,00%	(23)	0,00%	-191,13%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	2.268	0,40%	10.709	1,94%	-78,82%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia.

Area di Business	Q 4 2005	Q 4 2004	VAR	31-dic-05	31-dic-04	VAR
Distribuzione di IT	191.462	180.477	10.985	560.607	545.245	15.362
Altri ricavi IT	4.324	953	3.371	4.322	932	3.390
Area Internet	1.114	1.177	-63	5.280	5.444	-164
Ricavi delle vendite e prestazioni	196.900	182.607	14.293	570.209	551.621	18.588

Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi**, pari nel trimestre corrente a 4.477 migliaia di Euro, sono costituiti principalmente dai ricavi di cessione del marchio Compy e Compy Superstore nonché dalla cessione della partecipazione Compy Superstore Srl per il 52% alla società Unicoop Firenze Scarl per un valore complessivo di 3.510 migliaia di Euro, da affitti attivi e recupero costi legati alle vendite.

Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, i diritti di ingresso per nuove affiliazioni, i contributi promozionali da fornitori ed il contributo ricevuto per il credito al consumo, pari complessivamente al 31 dicembre 2005 a 8.247 migliaia di euro contro 15.668 migliaia di Euro dello stesso periodo 2004, classificati a riduzione dei costi di marketing a sua volta compresi tra i costi per servizi.

Nel solo quarto trimestre 2005, i rimborsi pubblicitari ed i contributi promozionali da fornitori sono stati pari a 2.546 migliaia di Euro contro 5.865 migliaia di euro dello stesso periodo del 2004.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 31 dicembre 2005 a euro 41.900 migliaia contro 25.872 migliaia di euro dello stesso periodo del 2004, sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto di merci. In particolare, nel solo quarto trimestre 2005 i premi da fornitori di fine periodo e le stock protection sono pari a 12.338 migliaia di Euro contro 8.443 migliaia del quarto trimestre 2004.

Costi Operativi

Di seguito indichiamo i principali costi operativi del gruppo ripartiti per Business Unit:

Costi operativi	Q 4 2005	Q 4 2004	VAR	31-dic-05	31-dic-04	VAR
Costi per acquisti	172.414	161.122	11.292	498.884	485.929	12.955
Totale costo per servizi	8.739	5.137	3.602	29.249	18.736	10.512
di cui costi marketing netti	374	(1.782)	2.156	2.953	(4.571)	7.524
(costi Marketing lordi)	2.920	4.083	(1.164)	11.200	11.097	103
(premie contr. per costi mrk)	(2.546)	(5.865)	3.319	(8.247)	(15.668)	7.421
di cui costi di Trasporto e Logistica	1.507	1.438	69	4.789	4.264	525
di cui emolumenti organi sociali	715	650	64	2.812	2.672	140
di cui utenze	463	330	133	1.594	1.444	150
di cui godimento di beni di terzi	1.523	1.216	307	5.323	4.958	365
di cui commissioni e spese bancarie	1.273	835	438	2.898	2.414	484
di cui premi assicurativi	326	264	61	1.192	1.004	187
di cui consulenze tecniche e fiscali	689	501	188	1.853	1.551	302
di cui altri costi per Servizi	1.871	1.685	187	5.835	5.000	834
Costi per il personale	6.845	5.899	946	23.456	20.580	2.876
<i>Distribuzione Informatica</i>	6.718	5.767	951	22.948	20.070	2.877
<i>Internet</i>	127	132	(5)	509	510	(2)
Altri costi operativi	598	289	309	1.515	888	627
Totale	188.597	172.447	16.148	553.104	526.134	26.970

Il valore della **variazione delle rimanenze** è essenzialmente di competenza della capogruppo CDC Point S.p.A. attiva nel core business dell'IT e dei negozi Compy Superstore Srl.

I **costi di marketing** sono pari a 11.200 migliaia di euro (11.097 migliaia di euro nel 2004), al lordo dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che ammontano complessivamente a 8.247 migliaia di Euro (15.668 migliaia di euro nel 2004). Nel solo quarto trimestre i costi di marketing lordi ammontano a 2.920 migliaia di euro (4.083 migliaia del quarto trimestre 2004), il valore dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che sono stati riclassificati a riduzione dei costi di marketing del solo quarto trimestre ammontato a 2.546 migliaia di euro (5.865 migliaia nel 2004).

Gli **altri costi per servizi** sono costituiti principalmente da utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione, manutenzioni, provvigioni passive, spese di trasferta. Il **costo del lavoro** risulta in incremento sia nel solo trimestre di riferimento (6.845 migliaia di euro nel quarto trimestre 2005 contro 5.899 migliaia di euro nello stesso periodo 2004) che quale dato progressivo al 31 dicembre 2005 (23.456 migliaia di euro contro 20.580 migliaia di euro nel 2004). La variazione è intervenuta principalmente nell'area IT essendosi stabilizzato l'organico ed il relativo costo dell'area Internet dove il costo del lavoro incide sul conto economico per 509 migliaia di Euro pressoché invariato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio 2004 (510 migliaia di Euro). L'organico si è incrementato di n. 37 unità causando l'incremento del relativo costo. L'incremento di organico è essenzialmente legato all'apertura di n. 3 Cash & Carry rispetto al 31 dicembre 2005 oltre che alle assunzioni effettuate dalla società CDC Superstore Srl per il lancio dei primi due negozi.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione degli organici medi delle aree di business al 31 dicembre 2005 in raffronto con lo stesso periodo dell' esercizio precedente.

Organici	31-dic-05	31-dic-04	Organico medio 01/01/05-31/12/05
Distribuzione di IT	673	634	601,00
<i>Dirigenti</i>	15	15	15,00
<i>Quadri</i>	32	32	31,00
<i>Impiegati</i>	480	404	409,00
<i>Operai</i>	146	183	146,00
Area Internet	10	12	10,92
<i>Dirigenti</i>	0	0	0,00
<i>Quadri</i>	1	1	1,00
<i>Impiegati</i>	9	11	9,92
TOTALE GRUPPO	683	646	611,92

Ammortamenti e svalutazioni

I **costi per ammortamenti** comprendono, oltre ai costi relativi alle singole società, anche le rettifiche di consolidamento conseguenti al ricalcolo delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** sono riconducibili a svalutazioni di crediti commerciali e diversi e ad accantonamenti per rischi futuri. Il totale dei suddetti accantonamenti ammonta a 1.622 migliaia di Euro (740 migliaia di Euro nel 2004) quasi interamente attribuibili alla controllante CDC Point SpA.

Gestione finanziaria

Il risultato netto della **gestione finanziaria** è così composto:

Proventi (oneri) finanziari	4 Q 2005	4 Q 2004	VAR	31-dic-05	31-dic-04	VAR
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	213	193	20	423	561	(138)
Interessi passivi	(730)	(686)	(44)	(2.728)	(2.625)	(103)
Differenze nette su cambi	108	435	(327)	(327)	551	(878)
Totale	(409)	(58)	(351)	(2.631)	(1.512)	(1.119)

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo. Si rileva un incremento degli interessi passivi pari, al netto di quelli attivi, a 2.305 migliaia di euro nel risultato progressivo al 31 dicembre 2005 mentre nel solo quarto trimestre il saldo degli interessi è negativo per 517 migliaia di euro. L'aumento è dovuto alla maggiore esposizione finanziaria. La gestione cambi al 31 dicembre 2005 incide negativamente sul conto economico per 327 migliaia di Euro (positiva per euro 108 migliaia nel trimestre). L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro nell'esercizio 2005. Le perdite su cambi trovano contropartita in un maggiore margine commerciale in quanto la CDC Point S.p.A. segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Posizione finanziaria

Posizione Finanziaria	31-dic-05	31-dic-04	Delta
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(465)	(8)	(457)
Disponibilità liquide	22.023	22.519	(496)
(Debiti) Crediti vs società di factoring	0	(8.847)	8.847
Liquidità (indebitamento) a breve	21.558	13.664	7.894
Quote a breve finanz a breve termine e mutui	(12.500)	(12.796)	296
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	(984)	(808)	(176)
Indebitamento verso altri a breve	(13.484)	(13.604)	120
Posizione finanziaria netta a breve	8.074	60	8.014
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(268)	(1.279)	1.011
Debiti verso banche a medio termine	(16.000)	(12.428)	(3.572)
Posizione finanziaria a medio	(16.268)	(13.707)	(2.561)
Indebitamento netto complessivo	(8.194)	(13.647)	5.453

La posizione finanziaria netta, negativa per 8.194 migliaia di Euro, evidenzia un debito finanziario al 31 dicembre 2005 in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (13.647 migliaia di Euro)

Il debito al 31 dicembre 2005 riflette il pagamento di imposte per 6.600 migliaia di Euro effettuato nel mese di giugno, in crescita di oltre 6.000 migliaia di Euro rispetto a quanto pagato nel giugno 2004, nonché la distribuzione di dividendi per circa 6.800 migliaia di Euro effettuata nel maggio 2005.

INVESTIMENTI

Investimenti netti consolidati	31-dic-05	31-dic-04	variazione	Q4 2005	Q4 2004	variazione
Immobilizzazioni immateriali	234	3.039	(2.805)	(94)	725	(819)
Immobilizzazioni materiali	2.767	2.912	(145)	(2.053)	1.026	(3.079)
Immobilizzazioni finanziarie	3	(451)	454	(168)	(28)	(140)
Totale	3.004	5.500	(2.496)	(2.315)	1.723	(4.038)

Nell'intero periodo in esame, gli investimenti, calcolati al netto dei disinvestimenti registrano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente pari a 2.505 migliaia di Euro (negativa per euro 4.047 migliaia nel solo trimestre di riferimento). La tabella suesposta non tiene conto degli investimenti effettuati per la società Compy Superstore Srl in quanto al 31/12/2005 uscita dall'area di consolidamento delle poste patrimoniali. Il dato relativo al solo 4° Q evidenzia un rilevante delta negativo per effetto di tale deconsolidamento.

Gli investimenti, al netto dei disinvestimenti, effettuati nell'esercizio sono relativi a:

a) Immobilizzazioni Immateriali presentano incrementi netti per 224 migliaia di Euro dovuti:

- quanto a 57 migliaia di euro per acquisizione reti di vendita e portali internet suddivisi in 22 per avviamenti nelle computer discount di proprietà per il resto per scritture di consolidamento,
- a disinvestimenti per 181 migliaia di Euro dovuti alla cessione di marchi alla società Compy superstore non più presente nell'area di consolidamento,
- a investimenti nelle altre attività immateriali per 349 migliaia riconducibili a 286 migliaia della capogruppo (55 licenze 160 software 65 sito internet) e per 71 migliaia per licenze e software per la controllata Interfree.

b) Immobilizzazioni materiali presentano incrementi netti per 2.767 migliaia di Euro relativi:

- quanto a 351 migliaia di euro per ristrutturazioni su fabbricati di terzi, per 236 migliaia di Euro effettuate dalla Capogruppo, per 54 dalla controllata Micronica per 49 migliaia di Euro dalla controllata Interfree e 12 dai punti vendita Computer Discount di proprietà,
- quanto a 2.416 migliaia di Euro dovuti ad investimenti nelle altre immobilizzazioni materiali effettuate principalmente dalla capogruppo (2.375 migliaia di Euro) di cui 945 migliaia di Euro per altri beni materiali in corso relativi a futuri investimenti, per 1.100 migliaia di Euro per impianti, attrezzature e arredi e per 330 migliaia di Euro per macchine elettroniche,
- a disinvestimenti della controllata Interfree per la cessione di macchinari della server farm per 250 migliaia di Euro e investimenti su Micronica per 109 migliaia di Euro e sui punti vendita Computer Discount di proprietà per 182 migliaia di Euro.

c) Immobilizzazioni finanziarie presentano incrementi netti per 3 migliaia di Euro relativi:

- ad incrementi di partecipazioni per coperture perdite in società non consolidate e per l'ingresso nel consorzio EQUAL per un totale di 15 migliaia di Euro
- a decrementi di partecipazione per la vendita di quote da parte della controllata Computer Discount nelle società Cd Napoli e Cd Salerno per 20 migliaia di Euro
- ad incrementi di depositi cauzionali per 8 migliaia di Euro.

5.2. ANDAMENTO DEL CORE BUSINESS DELL'IT

Nel quarto trimestre, il gruppo ha proseguito l'attività di distribuzione di IT con strategia multicanale, presidiando i seguenti mercati:

- a. consumer - SOHO, dove il Gruppo CDC è leader del mercato italiano con circa 300 punti vendita di cui oltre 200 con contratti di esclusiva, fra i quali le insegne Computer Discount e corner Compy oltre che PV di elettronica di consumo. I ricavi realizzati da tale canale unitamente alla GDO sono pari nel quarto trimestre a euro 77.857 migliaia, in leggera flessione pari al 5,5% rispetto alla situazione dello stesso periodo 2004 (euro 82.438 migliaia); sono compresi i ricavi realizzati con le aperture dei punti vendita di Savignano sul Rubicone (FC) e Pontedera (PI), pari ad euro 4.707 migliaia del quarto trimestre 2005.
- b. distribuzione nei confronti di rivenditori di IT, system integrator ed altri operatori di settore, sia attraverso la rete dei 31 Cash & Carry localizzati sul territorio che attraverso i p.v. Amico che, unitamente ai ricavi derivanti dalla piattaforma e-commerce B2B, conseguono ricavi nel terzo trimestre pari a euro 111.729 migliaia rispetto a euro 97.060 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2004, con un incremento pari al 15,11%;

- c. pubblica amministrazione e grandi utenti privati, questa area ha generato ricavi di vendita nel quarto trimestre per euro 2.054 migliaia a fronte di euro 2.077 migliaia dello stesso periodo 2004.

Nel quarto trimestre 2005 il Gruppo CDC consegue nel core business dell'IT ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi per euro 195.786 migliaia, contro euro 181.430 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un incremento dello 7,91%. Nell'intero periodo in esame i ricavi dell'area IT ammontano a euro 564.929 migliaia contro euro 546.176 migliaia dello stesso periodo dell'esercizio 2004 con un incremento del 3,43%.

L'Ebitda realizzato nel solo quarto trimestre è positivo per euro 7.452 migliaia, in flessione del 19,44% rispetto al quarto trimestre 2004 (9.250 migliaia di Euro).

L'Ebitda margin in particolare riflette il buon andamento del margine commerciale che risulta in crescita rispetto all'esercizio 2004 sia in termini assoluti che percentuali. Si registra infatti un incremento di 74 punti base, passando da una incidenza sul fatturato del 11,20% del quarto trimestre 2004 al 11,94% del quarto trimestre 2005 che tuttavia è in parte da attribuirsi alla riclassifica sopra il margine commerciale di parte dei contributi riconosciuti dai fornitori, precedentemente allocati a riduzione dei costi marketing nell'ambito della voce costi per servizi. Tale riclassifica è stata ottenuta grazie ad una crescente collaborazione con i fornitori, che hanno meglio dettagliato i valori dei premi concessi alla società capogruppo CDC Point S.p.A. Incidono sull'Ebitda gli incrementi del costo del lavoro per 951 migliaia di Euro (6.718 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2005 contro 5.767 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2004) dovuti essenzialmente alle aperture dei 3 cash & carry e dei 2 nuovi punti vendita Superstore e l'incremento dei costi di marketing che nel trimestre pesa per 374 migliaia di Euro al netto dei contributi dei fornitori in calo di Euro 1.782 migliaia rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'Ebit nel trimestre risulta positivo per 4.882 migliaia di Euro contro 6.937 dello stesso trimestre 2004. Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT per il solo quarto trimestre 2005 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio 2004:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO QUARTO TRIMESTRE ESERCIZIO 2005

Conto economico consolidato AREA IT	Q4 2005		Q4 2004		VAR
Ricavi	191.462	97,79%	180.477	99,47%	6,09%
Altri proventi	4.324	2,21%	953	0,53%	353,83%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	195.786	100,00%	181.430	100,00%	7,91%
Costi per acquisti	(172.412)	-88,06%	(161.115)	-88,80%	7,01%
Costi per servizi	(8.610)	-4,40%	(5.014)	-2,76%	71,73%
Costi per il personale	(6.718)	-3,43%	(5.767)	-3,18%	16,49%
Altri costi operativi	(594)	-0,30%	(284)	-0,16%	109,15%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	7.452	3,81%	9.250	5,10%	-19,44%
Ammortamenti immateriali	(458)	-0,23%	(759)	-0,42%	-39,66%
Ammortamenti materiali	(964)	-0,49%	(1.084)	-0,60%	-11,06%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	(5)	0,00%	0	0,00%	
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(1.143)	-0,58%	(470)	-0,26%	143,25%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.882	2,49%	6.937	3,82%	-29,62%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	(42)	-0,02%	-100,00%
Proventi finanziari	806	0,41%	1.802	0,99%	-55,24%
Oneri finanziari	(1.215)	-0,62%	(1.912)	-1,05%	-36,46%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	4.473	2,28%	6.785	3,74%	-34,07%
Imposte sul reddito di periodo	(2.728)	-1,39%	(3.392)	-1,87%	-19,57%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	1.745	0,89%	3.393	1,87%	-48,58%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	
RISULTATO NETTO	1.745	0,89%	3.393	1,87%	-48,58%
Risultato di competenza di terzi azionisti	5	0,00%	14	0,01%	-60,73%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	1.750	0,89%	3.407	1,88%	-48,63%

Al 31 dicembre 2005 i **ricavi di vendita**, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia ed ammontano a 560.607 migliaia di Euro rispetto ai 544.763 migliaia di Euro dell' analogo periodo 2004 con una crescita del 2,9%.

I ricavi di vendita retail sono stati generati dai canali distributivi Computer Discount , Compy e GDO e sono pari ad Euro 218.048 migliaia di Euro contro 224.457 migliaia di Euro del 2004 registrando una flessione del crescita del 2,8% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

In tali valori sono compresi i ricavi derivanti dall'attività realizzata dai 2 punti vendita di Compy Superstore che hanno realizzato ricavi per euro 5.669 migliaia. I punti vendita sono stati avviati nel corso del mese di settembre 2005 e del mese di ottobre 2005.

I ricavi di vendita generati dai canali distributivi Cash & Carry, Amico e B2B ammontano ad 333.166 migliaia di Euro contro 303.401 migliaia di Euro dello stesso periodo 2004 registrando una crescita del 9,8% .

Le vendite dirette registrano un decremento pari al 48% passando da 17.941 migliaia di Euro del 31 dicembre 2004 a 9.300 migliaia di Euro al 31 dicembre 2005 (l'esercizio 2004 risente positivamente delle vendite derivanti dalla aggiudicazione di alcune gare Consip).

Evoluzione reti di vendita	Fatturato			Reti di vendita				
	4 Q 2005	4 Q 2004	Variazione	31-dic-05	31-dic-04	Variazione	31-dic-05	31-dic-04
Distribuzione	111.729	97.060	14.669	333.166	303.401	29.765	184	169
Retail	77.857	82.438	(4.581)	218.048	224.457	(6.409)	304	317
Vendite Dirette	2.054	2.077	(23)	9.300	17.941	(8.641)		
Altri ricavi	4.146	(145)	4.291	4.415	377	4.038		
TOTALE	195.786	181.430	14.356	564.929	546.176	18.753	488	486

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano complessivamente a 4.322 migliaia di Euro ed includono canoni di locazione attivi, provvigioni attive per euro 811 migliaia e plusvalenze per euro 3.511 migliaia derivanti:

- dall'operazione di vendita del 52% della partecipazione in Compy Superstore a Unicoop Firenze per 2.397 migliaia di euro,
- dalla vendita alla società veicolo della partnership del marchio Compy, per un valore di 2.500 milioni di euro rispetto ad un valore di carico di circa 100 mila euro.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente a 41.900 migliaia di Euro sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto.

I **costi per servizi** si incrementano (28.736 migliaia di Euro contro 18.200 migliaia di Euro del 2004) principalmente in relazione alla variazione di:

- i costi di marketing, espressi al lordo dei rimborsi pubblicitari e di contributi promozionali da fornitori, ammontano a 11.200 migliaia di Euro (10.985 migliaia di Euro nel 2004) incrementandosi quindi di 215 migliaia di Euro per effetto dei maggiori investimenti in comunicazione . I contributi di marketing sono pari a 8.247 migliaia di Euro contro i 15.668 migliaia di Euro dello stesso periodo 2004. La flessione è dovuta prevalentemente alla riclassificazione di parte di tali contributi sopra il margine commerciale.

- i costi di trasporto si incrementano rilevando 4.789 migliaia di Euro contro 4.263 migliaia di Euro nel 2004 dovuti in parte all'aumento delle tariffe di trasporto applicate dai vettori oltre che dai maggiori volumi di vendita effettuati tramite la piattaforma B2B che tipicamente movimentata molte spedizioni con piccoli volumi.

Tra gli altri costi sono in crescita i premi assicurativi (+188 migliaia di Euro) e le commissioni di factoring (+ 488 migliaia di euro), le consulenze tecniche e fiscali (+278 migliaia di Euro), il godimento beni di terzi (+371 migliaia) essenzialmente in relazione alle nuove aperture dei cash & carry, i canoni di noleggio (+371 migliaia di Euro), gli emolumenti agli organi sociali (+132 migliaia di euro).

Si incrementano inoltre le prestazioni di terzi, spese per trasferte, consulenze e formazione (altri costi per servizi) per complessivi 769 migliaia di Euro.

COSTI OPERATIVI	area IT	4 Q 2005	4 Q 2004	variazione	31-dic-05	31-dic-04	Variazione
Costi per acquisti		172.412	161.115	11.297	498.870	485.900	12.970
Totale costi per servizi		8.610	5.014	3.596	28.736	18.200	10.536
di cui costi marketing netti		374	(1.782)	2.156	2.953	(4.683)	7.636
<i>(costi marketing lordi)</i>		<i>2.920</i>	<i>4.083</i>	<i>(1.164)</i>	<i>11.200</i>	<i>10.985</i>	<i>215</i>
<i>(premie contr. per costi mk)</i>		<i>(2.546)</i>	<i>(5.865)</i>	<i>3.319</i>	<i>(8.247)</i>	<i>(15.668)</i>	<i>7.421</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica		1.507	1.438	69	4.789	4.263	526
di cui emolumenti organi sociali		711	650	61	2.804	2.672	132
di cui utenze		459	314	144	1.550	1.400	151
di cui godimento di beni di terzi		1.509	1.201	308	5.269	4.898	371
di cui commissioni e spese bancarie		1.272	833	439	2.892	2.405	488
di cui premi assicurativi		324	263	61	1.186	998	188
di cui consulenze tecniche e fiscali		676	480	196	1.783	1.505	278
di cui altri costi per servizi		1.778	1.616	162	5.510	4.742	769
Costi del personale		6.718	5.767	951	22.948	20.070	2.877
Altri Costi operativi		594	284	310	1.440	849	591
TOTALE		188.334	172.180	16.154	551.994	525.020	26.974

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 31 dicembre 2005 sono pari complessivamente a 5.327 migliaia di euro e sono attribuibili quanto ad 1.896 migliaia di Euro a immobilizzazioni immateriali e quanto a 3.431 migliaia di Euro a immobilizzazioni materiali.

In particolare gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- marchi per € 73 migliaia;
- costi di sviluppo € 163 migliaia;
- costi per licenze d'uso e software di proprietà € 269 migliaia;
- altri per € 83 migliaia

Gli ammortamenti di goodwill ed oneri di quotazione pari a € 1.370 migliaia risultano così composti:

- a. goodwill Computer Discount S.r.l. 743 migliaia di euro;
- b. goodwill controllate Computer Discount S.r.l. 179 migliaia di euro ;
- c. goodwill Armonia Computers per 204 migliaia di euro;
- d. goodwill acquisizione ramo d'azienda Test per 244 migliaia di euro;

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad 3.696 migliaia di euro e sono principalmente riferiti ad impianti specifici, generici e macchinari (1.497 migliaia di euro), attrezzatura varia, mobili e arredi (619 migliaia di euro), macchine elettroniche e d'ufficio (503 migliaia di euro), carrelli elevatori, autocarri ed auto per 64 migliaia di euro, fabbricati e strutture fisse ed insegne 364 migliaia di euro, server farm 214 migliaia di euro.

Gli accantonamenti ed i ripristini/svalutazioni attività non correnti pari a 1.622 migliaia di Euro sono riconducibili quasi esclusivamente a svalutazioni di crediti commerciali riferibili alla capogruppo per 1.550 migliaia di Euro.

Il risultato della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari a 2.627 migliaia di Euro contro 1.744 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004.

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto principalmente alla gestione cambi che presenta un saldo negativo pari a 326 migliaia di Euro contro un saldo positivo di 487 migliaia di Euro relativi allo stesso periodo 2004. Gli interessi passivi al netto di quelli attivi rilevano al 31.12.2005 per 2.301 migliaia di Euro contro 2.165 migliaia dello scorso esercizio. L'incremento è da attribuirsi alla crescita dei tassi di interesse di mercato registrata nel secondo semestre dell'anno 2005.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT al 31 dicembre 2005 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2004:

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2005

Conto economico consolidato Area IT	31-dic-05		31-dic-04		VAR
Ricavi	560.607	99,23%	544.763	99,74%	2,91%
Altri proventi	4.322	0,77%	1.413	0,26%	205,82%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	564.929	100,00%	546.176	100,00%	3,43%
Costi per acquisti	(498.870)	-88,31%	(485.900)	-88,96%	2,67%
Costi per servizi	(28.736)	-5,09%	(18.200)	-3,33%	57,89%
Costi per il personale	(22.948)	-4,06%	(20.070)	-3,67%	14,34%
Altri costi operativi	(1.440)	-0,25%	(849)	-0,16%	69,65%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	12.935	2,29%	21.157	3,87%	-38,86%
Ammortamenti immateriali	(1.896)	-0,34%	(2.793)	-0,51%	-32,12%
Ammortamenti materiali	(3.431)	-0,61%	(4.098)	-0,75%	-16,27%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	(5)	0,00%	143	0,03%	-103,30%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	(1.622)	-0,29%	(723)	-0,13%	124,44%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	5.981	1,06%	13.686	2,51%	-56,30%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	(0)	0,00%	(66)	-0,01%	-100,00%
Proventi finanziari	1.776	0,31%	3.047	0,56%	-41,72%
Oneri finanziari	(4.403)	-0,78%	(4.725)	-0,87%	-6,82%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	3.354	0,59%	11.942	2,19%	-71,92%
Imposte sul reddito di periodo	(3.495)	-0,62%	(5.857)	-1,07%	-40,33%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	(141)	-0,02%	6.085	1,11%	-102,32%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	(141)	-0,02%	6.085	1,11%	-102,32%
Risultato di competenza di terzi azionisti	21	0,00%	(23)	0,00%	-191,13%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	(120)	-0,02%	6.062	1,11%	-101,98%

5.3. AREA DI BUSINESS - ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE

La società Interfree S.r.l., che costituisce l'area di business, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.

Il risultato al 31 dicembre 2005 presenta un utile pari ad Euro 2.385 migliaia contro un risultato positivo per Euro 4.646 dello stesso periodo 2004. Lo scostamento deriva essenzialmente dalla diversa incidenza delle imposte, la società infatti nel 2004 ha provveduto al disinquinamento fiscale del bilancio civilistico rilevando le imposte differite attive relative alle perdite fiscali generatesi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Confrontando il risultato ante imposte si rileva un utile pari ad Euro 3.836 migliaia contro un risultato positivo per Euro 4.005 dello stesso periodo 2004. Il risultato ante imposte del solo quarto trimestre 2005 è pari a 762 migliaia di euro, nello stesso periodo dell'esercizio 2004 il risultato era pari ad 824 migliaia di Euro.

La società ha prodotto ricavi per 5.280 migliaia di Euro (1.114 migliaia di Euro nel solo quarto trimestre 2005) contro 5.445 migliaia di Euro per lo stesso periodo dell'anno precedente (1.177 migliaia di Euro nel quarto trimestre 2004). Il fatturato è essenzialmente relativo al riconoscimento da parte dei maggiori operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A. e Albacom S.p.A.) della revenue sharing per il traffico telefonico generato dalla società come internet service provider. Tale riconoscimento è esercitato per la società Telecom S.p.A. attraverso la controllante CDC Point S.p.A.

Nella presente relazione i ricavi per revenue sharing sono espressi al netto dei relativi costi.

Sono presenti anche ricavi relativi a prestazioni di servizi erogati agli utenti finali attraverso il portale www.interfree.it, principalmente relativi alla vendita ed al rinnovo di domini internet agli utenti finali.

I costi per servizi sono pari a Euro 513 migliaia di Euro (Euro 130 migliaia nel solo trimestre). Nel 2004 tali costi erano pari a Euro 536 migliaia (Euro 123 migliaia nel solo trimestre).

L'utile di Ebitda di periodo è pari a 4.169 migliaia di Euro contro 4.330 migliaia di Euro del 2004, mentre il risultato di Ebit è 3.840 migliaia di Euro contro 3.839 migliaia di euro del 2004. Nel solo quarto trimestre 2005 il risultato di Ebitda è pari a 851 migliaia di Euro contro 911 migliaia di Euro dell'esercizio 2004, mentre il risultato di Ebit è pari a 763 migliaia di Euro contro 772 migliaia di Euro nello stesso periodo 2004.

L'organico della società al 31 dicembre 2005 è di 10 dipendenti in calo di due unità rispetto al 31 dicembre 2004.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo all'area internet del 2005 e del quarto trimestre dell'esercizio 2005 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2004:

CONTO ECONOMICO AREA INTERNET RICLASSIFICATO AL 31 DICEMBRE 2005

Conto economico AREA INTERNET	31-dic-05		31-dic-04		VAR
Ricavi	4.345	82,29%	5.443	99,95%	-20,17%
Altri proventi	935	17,71%	2	0,03%	56333,40%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	5.280	100,00%	5.445	100,00%	-3,04%
Costi per acquisti	(14)	-0,26%	(29)	-0,53%	-52,21%
Costi per servizi	(513)	-9,71%	(536)	-9,84%	-4,36%
Costi per il personale	(509)	-9,63%	(510)	-9,37%	-0,30%
Altri costi operativi	(75)	-1,42%	(40)	-0,73%	87,22%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	4.169	78,97%	4.330	79,51%	-3,70%
Ammortamenti immateriali	(63)	-1,19%	(105)	-1,93%	-40,10%
Ammortamenti materiali	(266)	-5,03%	(369)	-6,78%	-28,05%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non corren	0	0,00%	(17)	-0,32%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	3.840	72,73%	3.839	70,50%	0,02%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Proventi finanziari	0	0,00%	166	3,05%	-99,89%
Oneri finanziari	(4)	-0,07%	(0)	0,00%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	3.836	72,66%	4.005	73,55%	-4,22%
Imposte sul reddito di periodo	(1.451)	-27,48%	641	11,78%	-326,16%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	2.385	45,18%	4.646	85,31%	-48,65%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO	2.385	45,18%	4.646	85,31%	-48,65%
Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	2.385	45,18%	4.646	85,31%	-48,65%

CONTO ECONOMICO AREA INTERNET QUARTO TRIMESTRE ESERCIZIO 2005

Conto economico consolidato AREA INTERNET	Q4 2005		Q4 2004		VAR
Ricavi	961	86,23%	1.177	100,00%	-18,40%
Altri proventi	153	13,77%	0	0,00%	0,00%
TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI	1.114	100,00%	1.177	100,00%	-5,37%
Costi per acquisti	(2)	-0,17%	(6)	-0,55%	-70,86%
Costi per servizi	(130)	-11,63%	(123)	-10,49%	4,94%
Costi per il personale	(127)	-11,42%	(132)	-11,22%	-3,68%
Altri costi operativi	(4)	-0,38%	(5)	-0,46%	-21,54%
RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)	851	76,40%	911	77,37%	-6,56%
Ammortamenti immateriali	(10)	-0,91%	(28)	-2,36%	-63,47%
Ammortamenti materiali	(78)	-6,96%	(94)	-8,01%	-17,75%
Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Acc.ti e ripristini/svalutazioni attività non correnti	0	0,00%	(17)	-1,48%	0,00%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	763	68,53%	772	65,60%	-1,15%
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
Proventi finanziari	0	0,00%	52	4,43%	-99,98%
Oneri finanziari	(1)	-0,08%	(0)	0,00%	0,00%
RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	762	68,44%	824	70,03%	-7,52%
Imposte sul reddito di periodo	(279)	-25,02%	640	54,40%	-143,52%
RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE	483	43,34%	1.464	124,34%	-67,02%
Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	
RISULTATO NETTO	483	43,34%	1.464	124,34%	-67,02%
Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	0,00%
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	483	43,34%	1.464	124,34%	-67,02%

6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

SOCIETA' CAPOGRUPPO

CDC Point S.p.A.

La società è leader in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di prodotti IT per il segmento consumer - SOHO.

I ricavi sono conseguiti a mezzo della rete distributiva retail forte di circa 300 punti vendita con le insegne Computer Discount, Compy e Amico e con 31 Cash & Carry per la distribuzione ad operatori del settore dove è anche attiva la piattaforma di e-commerce B2B www.cdcpoint.it.

La società chiude la situazione al 31 dicembre 2005 con ricavi pari a 556.823 migliaia di Euro (537.537 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), un Ebitda pari a 11.391 migliaia di Euro (17.891 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004), un Ebit di 5.814 migliaia di Euro (13.066 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004) ed un risultato dopo le imposte di 271 migliaia di Euro (9.388 migliaia di Euro al 31 dicembre 2004).

SOCIETA' CONTROLLATE

Micronica S.p.A.

L'attività della società è costituita dall'assemblaggio di personal computer effettuato per conto della controllante CDC Point S.p.A e dall'espletamento di attività di logistica in esclusivo favore della stessa.

I ricavi per assemblaggio nell'esercizio sono stati pari a 2.091 migliaia di Euro contro 2.210 migliaia di Euro del 31 dicembre 2004, quelli per servizi di logistica sono stati pari a 5.489 migliaia di Euro contro 4.572 migliaia di Euro dello scorso anno e quelli per altri servizi sono stati pari a 1.816 migliaia di Euro (2.038 migliaia di Euro nel 2004).

Il risultato dell'esercizio presenta un utile pari a 581 migliaia di Euro .

CD Web S.r.l.

La società opera nell'ambito dell' e-commerce utilizzando Interfree come portale internet e la struttura di vendita Computer Discount per la distribuzione dei prodotti ed è integralmente posseduta da CDC Point S.p.A.

La società non ha dipendenti.

Al 31 dicembre 2005 chiude con un risultato negativo per 14 migliaia di Euro.

Polinet S.r.l.

La società ha acquistato nell'esercizio 2001 dalla società Gruppo Editoriale Futura S.p.A. un immobile direzionale a Milano, attualmente non locato.

La situazione al 31 dicembre 2005 chiude con una perdita di 112 migliaia di Euro.

Interfree S.r.l.

La società Interfree S.r.l. costituisce l'area di business Internet Service Provider e Portale, è controllata al 100% dalla società CDC Point SpA. I ricavi derivano principalmente dalle revenue sharing riconosciute dagli operatori telefonici (Telecom SpA, Wind SpA e Albacom SpA) per il traffico generato come Internet Service Provider. Il risultato dopo le imposte al 31 dicembre 2005 è pari a 2.385 migliaia di Euro. Le unità lavorative in forza sono pari a 10.

Computer Discount Srl

La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount. Le società controllate da Computer Discount Srl hanno generato ricavi a dicembre 2005 per 45 milioni di Euro.



Il risultato al 31 dicembre 2005 è negativo per 566 migliaia di Euro.

PC STOP Srl

La società ha terminato la sua attività di vendita al dettaglio con modalità commerciale outlet nel corso del mese di settembre 2005.

I ricavi realizzati al 31 dicembre 2005 sono pari a 641 migliaia di euro mentre il risultato alla stessa data riporta una perdita di periodo pari a 74 migliaia di Euro.

CDC Superstore S.r.l.

CDC Superstore S.r.l. ha gestito fino al 31 luglio 2004 con la denominazione Direct Srl, le attività commerciali di Test Spa, società attiva nella distribuzione di IT, attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda. La propria rete di vendita era costituita da n. 5 cash & Carry che distribuivano prodotti di microinformatica ad operatori di settore nelle città di Padova, Reggio Emilia, Sassari, Firenze e Perugia. Il 20 dicembre 2004 l'assemblea straordinaria ha deliberato l'ampliamento dell'oggetto sociale per adeguarlo al progetto del nuovo canale di vendita Superstore. La società ha alienato il diritto d'opzione per la rilevazione dei 5 cash & carry alla controllante CDC Point Spa nel mese di luglio 2004. Nell' Aprile 2005 la società ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda per la gestione di uno spazio commerciale sito in Savignano sul Rubicone (FC). L'inaugurazione del punto vendita è avvenuta il 15 settembre 2005. In data 13 ottobre 2005 la società ha inaugurato l'apertura del secondo punto vendita in Pontedera (Pi).

In data 31 Ottobre la controllante CDC POINT SpA ha stipulato un accordo di partnership con Unicoop Firenze per lo sviluppo di una catena di superstore di elettronica di consumo. Tale accordo si è perfezionato in data 28 dicembre 2005 con la cessione, da parte di CDC Point SpA, del 52% delle quote di CDC Superstore Srl a Unicoop Firenze.

Finalità della partnership è quella di integrare le competenze di due gruppi leader nei rispettivi mercati di riferimento (IT per CDC, beni di largo consumo per Unicoop) sviluppando una catena di negozi di elettronica di consumo leader a livello di mercato italiano.

Unicoop Firenze apporterà nella joint venture le proprie competenze nella ricerca, selezione, allestimento e gestione di superfici di vendita di medio-grandi dimensioni, CDC fornirà in esclusiva, per i 15 anni di durata della partnership, tutti i prodotti di ICT.

La situazione al 31 dicembre 2005 evidenzia una perdita di 4.271 migliaia di Euro. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2005 sono n. 61 contro nessuna unità nel dicembre 2004.

SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono rappresentate principalmente dalla partecipazione obbligatoria per legge di CDC Point S.p.A. al consorzio Conai per 0,7 migliaia di Euro e al consorzio Equal (Consorzio nazionale per l'Ecodigitale) per 2,6 migliaia di Euro.

IMPRESE CORRELATE

I rapporti con le società correlate sono esclusivamente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato.

Si riportano in sintesi i rapporti patrimoniali ed economici della capogruppo con le società correlate I più rilevanti possono così riassumersi:

(€*1.000)	Gruppo CDC			
	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
Mactronics Technology S.r.l. in liquidazione	2	0	3	0
Società controllate	2	0	3	0
CDC S.r.l.	1	0	46	0
Società controllante	1	0	46	0
Cd Pistoia S.r.l.	0	0	0	0
Compy Superstore	4.275	0		
Società collegate	4.275	0	0	0
Imo 1 S.r.l.	0	2	0	238
Imo 2 S.r.l.	0	3	0	88
Gap S.r.l.	0	2	1	0
Icube S.r.l.	0	0	0	0
CTY S.r.l.	261	0	447	0
Tradesoft Technologies S.r.l.	4	0	7	0
S.I.S. s.r.l.	9	34	303	241
Diomelli Giuseppe	4	0	4	0
Andolfi Floriana	2	0	2	0
Società correlate	280	41	764	567

7. ALTRE INFORMAZIONI

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo oggetto della presente relazione il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

AZIONI PROPRIE

Al 31 dicembre 2005 CDC Point S.p.A. possiede nr. 166.880 azioni proprie acquistate nel corso degli esercizi 2001, 2002, 2004 e 2005, atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 Aprile 2005.

Secondo i principi contabili italiani le azioni proprie sono contabilizzate tra le poste dell'Attivo con corrispondente iscrizione di una riserva a patrimonio netto, mentre in applicazione degli IFRS le azioni proprie sono state iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Inoltre le variazioni nel valore di carico e gli eventuali ricavi derivanti dalle vendite successive sono state rilevate come movimenti di patrimonio netto.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2006 è atteso un significativo recupero della redditività alla luce di:



- recupero di fatturato e redditività già emerso nel quarto trimestre 2005;
- crescita dei ricavi di vendita, già registrata nella seconda metà del 2005 e confermata dal trend dei primi mesi del 2006;
- avanzamento del progetto Superstore, in joint venture con Unicoop Firenze
- impatto delle azioni di riduzione di costi già avviate nel corso del 2005

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 31 DICEMBRE 2005

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 Dicembre 2005.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Diomelli